



Provincia di Benevento

SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE - RETRIBUZIONE

DETERMINAZIONE N. 1206 del 30-05-2018

OGGETTO: Ex dipendente di ruolo matr. 623 – ctg “C” – Istruttore Culturale. Rideterminazione trattamento economico all’atto del collocamento a riposo, in esecuzione sentenza n° 628/2014 della Corte di Appello di Napoli.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. _____

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO P.O. DELEGATA

Premesso:

- **che** con determinazione dirigenziale n° 33/04 del 14.03.2014, la ex dipendente matr. 623 veniva collocata in pensione a far data dal 01.07.2014;
- **che** con la predetta determinazione si stabiliva che, alla data del collocamento a riposo, la citata dipendente aveva al suo attivo un periodo complessivo contributivo pari ad anni 41, mesi 7 e giorni 0 ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C/5) x 12 mesi cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – c. 4, lett. c) CCNL Regioni- Autonomie Locali del 22.01.04
Retribuzione Individuale Anzianità x 12 mesi cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 322,32	Art. 44 D.P.R. 333/90
I. V.C. anno 2010 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 164,28	Art.2 c.35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, c. 2, del D.Lgs. 150/2009
13 [^] mensilità	€ 1.865,66	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

Vista la sentenza n° 628/2014 pubbl. il 06.02.2015 – R.G. 1146/2010 con la quale la Sez. Lavoro della Corte di Appello di Napoli, accoglieva l’appello della dipendente matr. 623 ed in riforma della sentenza del 09.02.2009, condannava la Provincia alla corresponsione della somma spettante alla parte appellante, quale salario di anzianità non corrisposto per il periodo 01.07.1998 – giugno 2014;

Vista la determinazione n° 961 del 03.05.2018, con la quale, in esecuzione della citata sentenza n° 628/2014 della Corte di Appello di Napoli, alla ex dipendente matr. 623, in uno con il pagamento dei relativi arretrati, veniva rideterminato in € 1.124,28= l’importo annuo lordo della Retribuzione Individuale di Anzianità;

Dato atto che, per effetto di quanto stabilito dalla sopracitata sentenza, occorre procedere a rettificare il punto 2) della determinazione n. 33/04 del 14.03.2014, nella parte relativa al trattamento economico spettante all’atto del collocamento a riposo, riconoscendo in favore dell’ex-dipendente in parola, il nuovo importo della Retribuzione Individuale di Anzianità;

Viste le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010, 214/2011 e 114/2014;

Rilevato che il trattamento pensionistico (ex CPDEL) e quello dell'indennità premio di servizio (ex INADEL) sono a carico dell'INPS - gestione dipendenti pubblici - presso il quale la ex dipendente matr. 623, risultava iscritta;

Vista la determinazione n. 187 del 01.02.2017, la successiva n.1365 del 29/06/2017 e la n. 227 del 01.02.2018, con le quali al sottoscritto, titolare di P.O., sono state delegate le funzioni dirigenziali ex art.17, c. 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., relativamente al Servizio Gestione del Personale e Retribuzioni;

Dato atto della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI PRENDERE ATTO** della sentenza n° 628/2014 pubbl. il 06.02.2015 – R.G. 1146/2010 con la quale la Sez. Lavoro della Corte di Appello di Napoli, accoglieva l'appello della dipendente matr. 623 ed in riforma della sentenza del 09.02.2009, condannava la Provincia alla corresponsione della somma spettante alla parte appellante, quale salario di anzianità non corrisposto per il periodo 01.07.1998 – giugno 2014.
2. **DI RETTIFICARE**, per effetto della citata sentenza, il punto 2) della determinazione n. 33/04 del 14.03.2014, relativa al collocamento a riposo dell'ex-dipendente matr. 623, rideterminando l'importo della Retribuzione Individuale di Anzianità in € 1.124,28=.
3. **DI STABILIRE**, pertanto, che alla data del collocamento a riposo 01.07.2014, la citata ex dipendente aveva al suo attivo un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 41, mesi 7 e gg. 0 ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C/5) x 12 mesi cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – c. 4, lett. c) CCNL Regioni- Autonomie Locali del 22.01.04
Retribuzione Individuale Anzianità x 12 mesi cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 1.124,28	Art. 44 D.P.R. 333/90
I. V.C. anno 2010 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 164,28	Art.2 c.35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, c. 2, del D.Lgs. 150/2009
13 ^a mensilità	€ 1.932,49	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

4. **DI PREDISPORRE** la documentazione utile ai fini del conseguimento, da parte dell'interessata, dell'integrazione del trattamento di quiescenza e previdenza, nonché la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento all'interessata.

Il Responsabile del Servizio

P.O. delegata

- Antonio Piccirillo -



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO (PROGRAMMAZIONE E BILANCIO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. n. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Serafino De Bellis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI - TRIBUTI

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore _____ liq. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(rag. Giuseppe Creta)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO